aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1087573
del 30/09/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Allegati:
Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/91

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: S912. Verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19 Dlgs 152/2006 relativa al progetto volto alla chiusura e riqualificazione ambientale della cava di marmo rosso Levanto e serpentino denominata La Sfinge - Comune di Deiva Marina (SP).

Richiesta contributi istruttori ex art. 4, c. 4, DGR n. 107/2018.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota di codesto Settore Prot-2022-0970682 del 8/09/2022, si trasmette il seguente contributo istruttorio.

Lo scopo del progetto è il ripristino dello stato dei luoghi della cava di marmo Rosso Levanto e serpentino denominata "La Sfinge", situata in località Case Ghiara, in Comune di Deiva Marina. È previsto pertanto, per fasi successive, il riempimento quasi completo dell'area di cava, attualmente costituita da una fossa e da una scarpata molto acclive, al fine di ottenere il corretto inserimento ambientale e naturalistico nell'ambiente circostante, nonché il mascheramento visivo della stessa.

Gli impatti ambientali del progetto, per le matrici di competenza, sono quelli correlabili con le attività di scavo, con la movimentazione dei materiali e con le opere di rinaturalizzazione.

Il volume complessivo di materiale da abbancare risulta pari a 209.276 m3. Si stimano 20-30 viaggi al giorno di camion per il trasporto del materiale in ingresso, peraltro non verranno attraversati centri urbani di rilievo.

Per minimizzare la dispersione di polveri durante le lavorazioni, è previsto l'inumidimento prima di ogni viaggio e manutenzione della viabilità interna, nonché la sistemazione dei cumuli di materiale posti a deposito a ridosso dei fronti con adeguato orientamento e comunque in posizione protetta rispetto ai venti dominanti.

Per quanto riguarda il rumore il proponente asserisce che, data la conformazione della cava e l'assenza di recettori nelle immediate vicinanze, la percezione del rumore al di fuori dell'area di lavoro è da considerare poco probabile.

Premesso quanto sopra, tenuto conto della struttura della cava e della distanza dei ricettori, si ritiene che per le matrici ambientali di competenza non sussistano impatti negativi sostanziali, purché in fase esecutiva siano attuate tutte le misure di mitigazione indicate dal proponente nello SPA per il contenimento delle polveri.

Si sottolinea infine che l'eventuale gestione dei materiali contenenti amianto deve essere concordata con ARPAL e ASL.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore occorrenza in merito, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)



Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 30-09-2022 13:36:25
Certificato valido dal 02-07-2020 al 02-07-2023